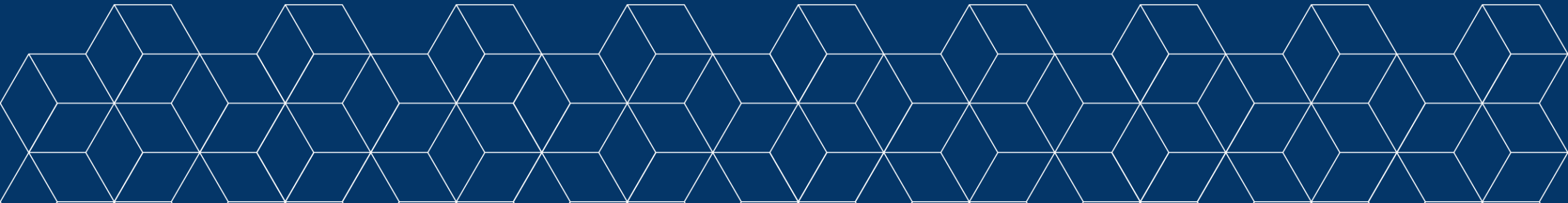


FRANCESCA BERGAMANTE

PRESENTAZIONE RAPPORTO PLUS 2022

(Prima parte)

Inapp, 7 marzo 2023



CONTENUTI

SQUILIBRI DI GENERE TRA LAVORO E NON LAVORO

MODI E TEMPI DI LAVORO

FENOMENI E CONTESTI IN MOVIMENTO

QUESTIONI DI SALUTE, MERCATO DEL LAVORO E ASSISTENZA AI FRAGILI

REDDITO DI CITTADINANZA E CONTESTO FAMILIARE



Indagine campionaria ricorrente – Nata nel 2005 (nel Sistan dal 2006); **2021 IX edizione (Tra marzo e luglio)** (la X conclusa a fine 2022). Info: <https://inapp.org/it/dati/plus>

LA STORIA

Nasce per analizzare, in maniera complementare a altre fonti statistiche ed amministrative, l'occupazione, le marginalità del mondo del lavoro e le dinamiche occupazionali.

LE CARATTERISTICHE

- Campione: **45.000 individui dai 18 ai 74 anni (di cui una quota panel per analisi flussi)**
- Ogni **individuo** viene estratto in modo **casuale dagli elenchi telefonici e intervistato con tecnica CATI**

- Assenza di rispondenti proxy**
- Presenza di **moduli dedicati ad ogni fattispecie contrattuale**
- Completa copertura** della popolazione ed in particolare di tutti gli occupati
- Sottomoduli su temi specifici tra cui lavoro da remoto

- Differenza con RFL Istat su alcuni aggregati. **PLUS considera come occupati e in cerca di lavoro le persone che si auto-definiscono tali, utilizza quindi la definizione soggettiva di occupazione anziché quella oggettiva (ora di lavoro retribuita settimana di riferimento) utilizzata da Istat.**



CAPITOLO 5

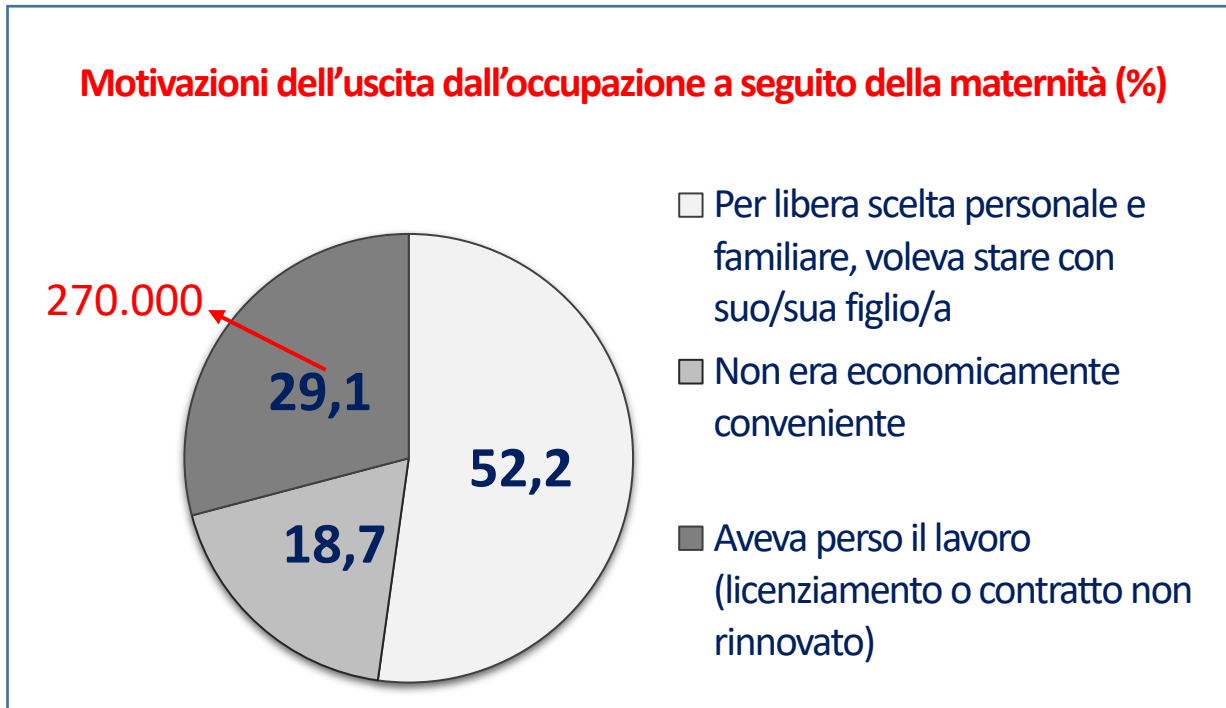
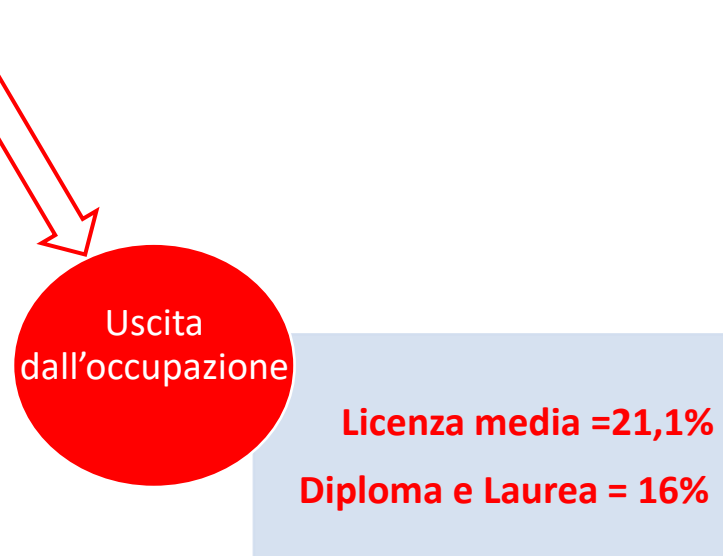
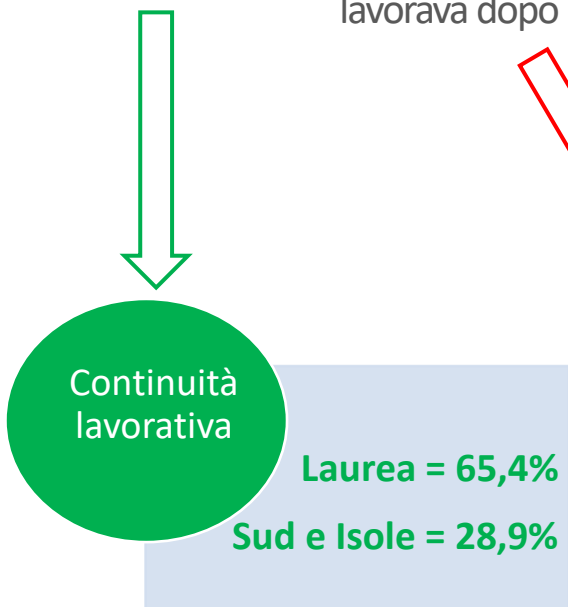
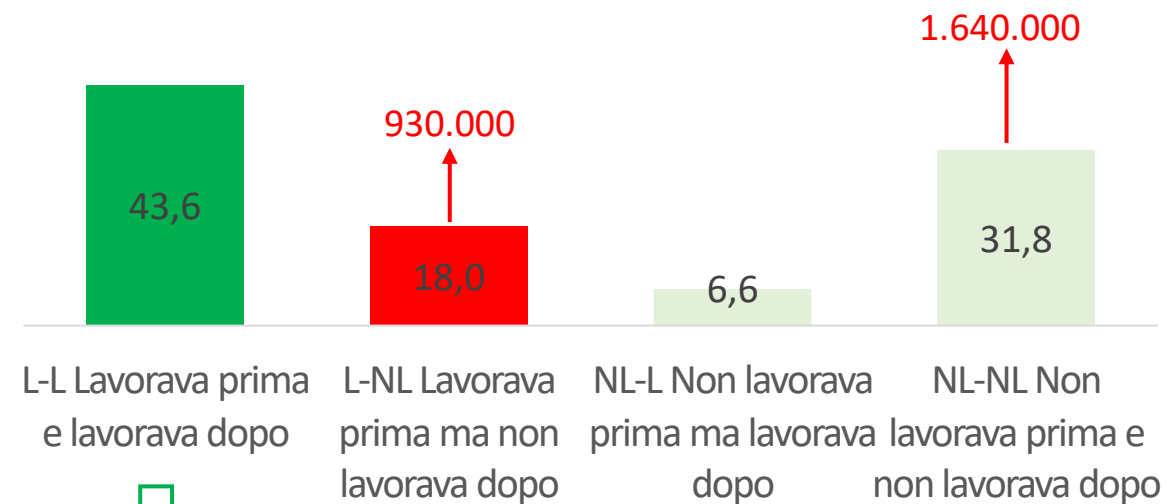
SQUILIBRI DI GENERE TRA LAVORO E NON LAVORO

Valentina Cardinali
Monica Esposito
Matteo Luppi
Alessandro Rizzo
Lucia Zabatta





SQUILIBRI DI GENERE TRA LAVORO E NON LAVORO


Transizioni lavorative prima e dopo la maternità (%)- (Donne 18-49 anni)





Le asimmetrie nel lavoro di cura





Più le donne (ma poche differenze con i padri) sono impegnate nelle attività di **accudimento** e **addormentamento** dei figli, ma anche nell'**accompagnarli** a scuola o a fare sport 




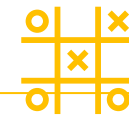
Più elevato è lo sbilanciamento nel caso del sostegno abituale all'**attività scolastica** 




Squilibri di genere evidenti se si tratta di **cucinare**, **pulire** e **riordinare** la casa 



Conferma della continuità negli stereotipi: gli **uomini** sono più coinvolti nella gestione degli **aspetti amministrativi e finanziari legati** alla casa e alle esigenze del nucleo familiare 

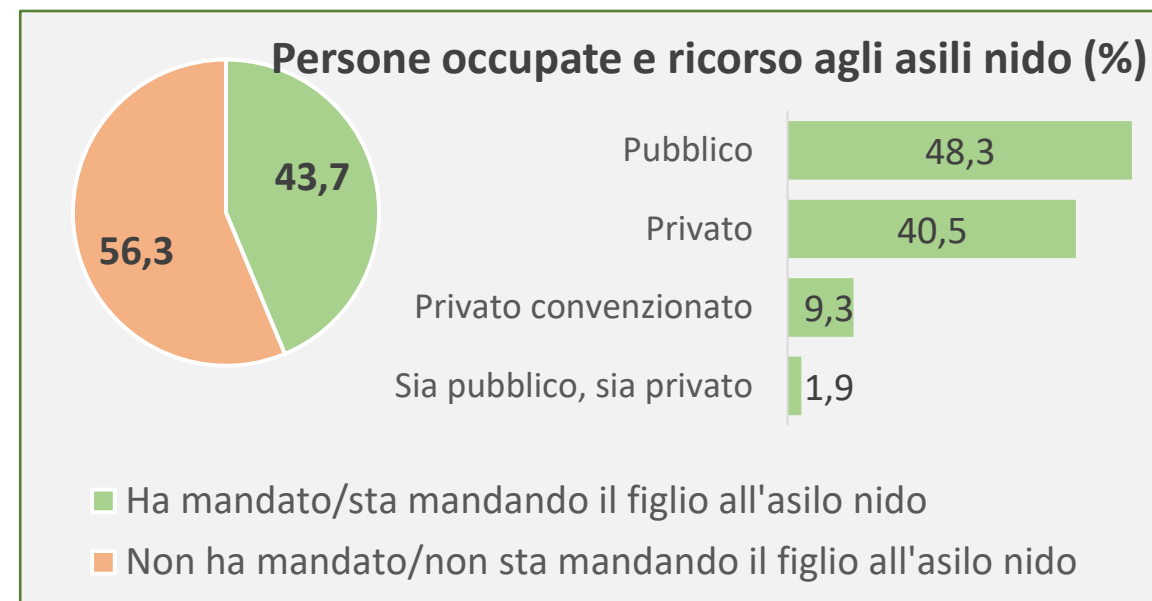
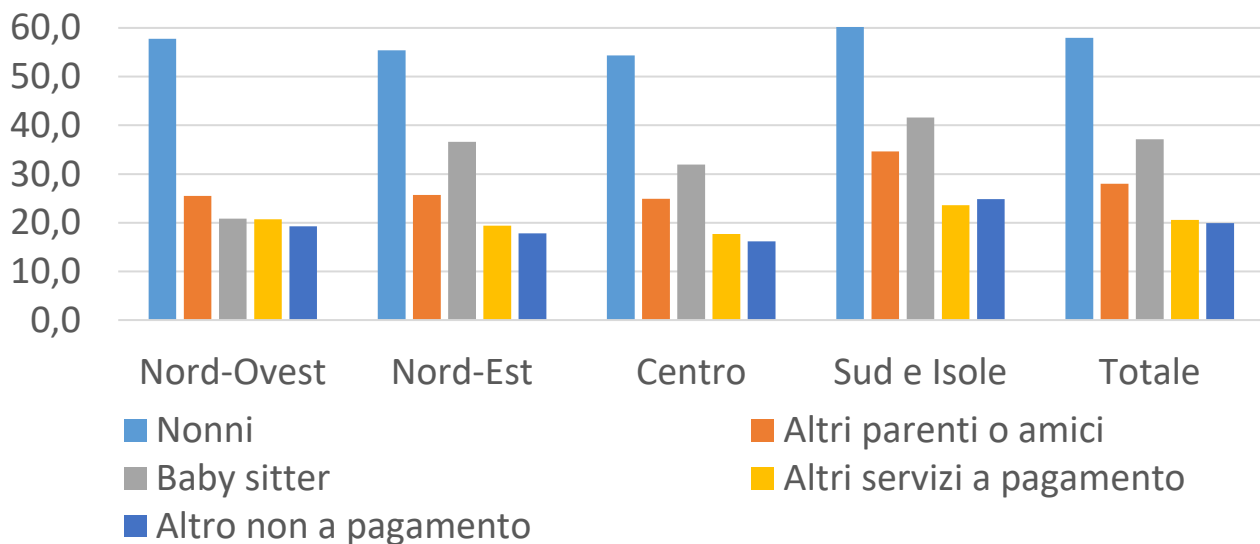


Alcune differenze si acquiscono se le donne sono **inattive**:

Gioca abitualmente con i figli il 45% delle madri inattive contro il 17% dei padri nella stessa condizione occupazionale (47% contro 39% se madre e padre occupati) 



Persone occupate e gestione dei figli minori di 14 anni: il ruolo dei nonni (%)



Come migliorare la conciliazione vita-lavoro? Le prime cinque risposte (%)

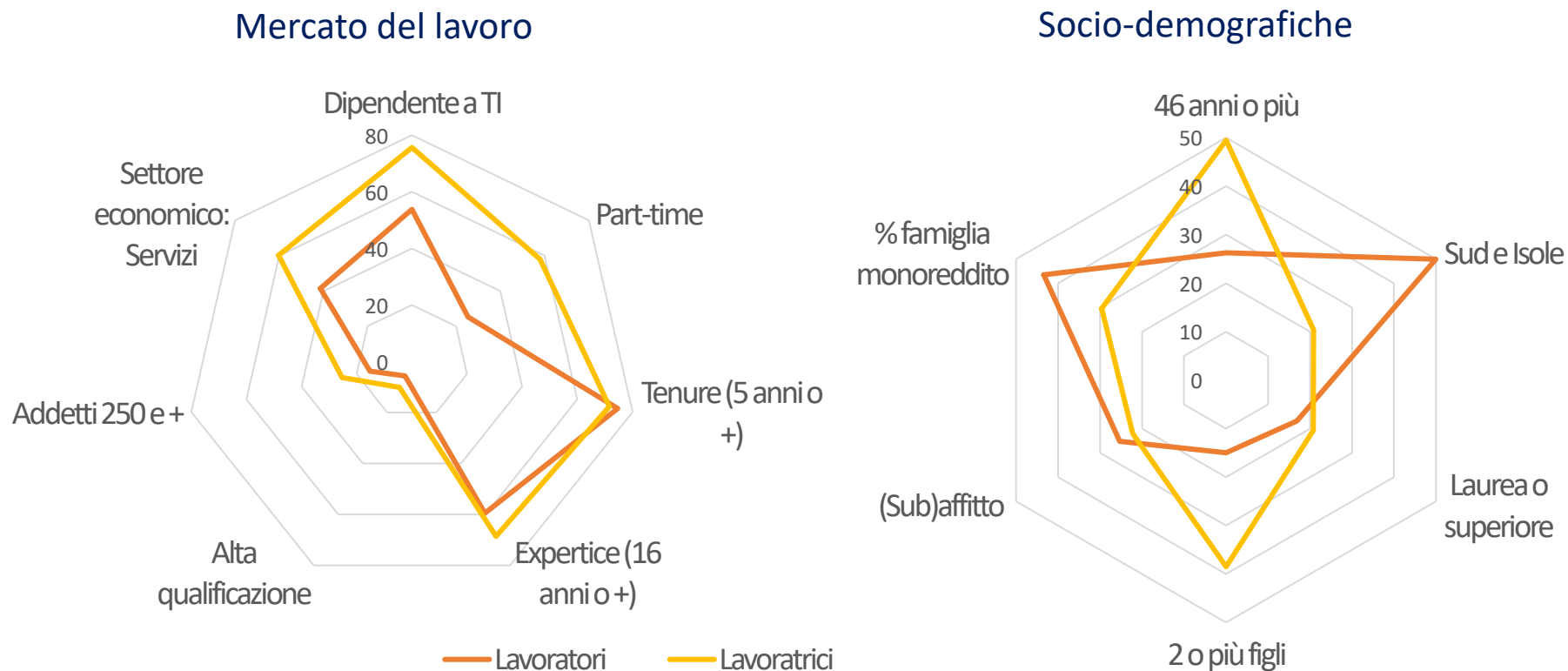
Orario di lavoro flessibile	24,2
Costi e rette scolastiche più accessibili	13,9
Orari di lavoro regolari	11,6
Piu' posti disponibili negli asili nido/scuole materne pubbliche	11,0
Lavorare da casa in telelavoro o in smart working	10,5



Le variabili che incidono sui differenziali retributivi di genere

Metodologia alternativa: si mantiene costante e definito un intervallo retributivo (al 20°, 50° e 80° percentile) e si osserva la variazione nelle caratteristiche sia rispetto a mercato del lavoro e storia professionale, sia a variabili socio-demografiche

Redditi più bassi (%) - Le donne vs. uomini: più qualificate e istruite, meno giovani, con maggiore esperienza lavorativa; quasi due terzi in part-time, di cui più della metà con due o più figli



Redditi più elevati donne vs. uomini: percentuali di laureate e altamente qualificate più che doppie e maggiormente impiegate in imprese con più di 250 addetti o nel settore pubblico



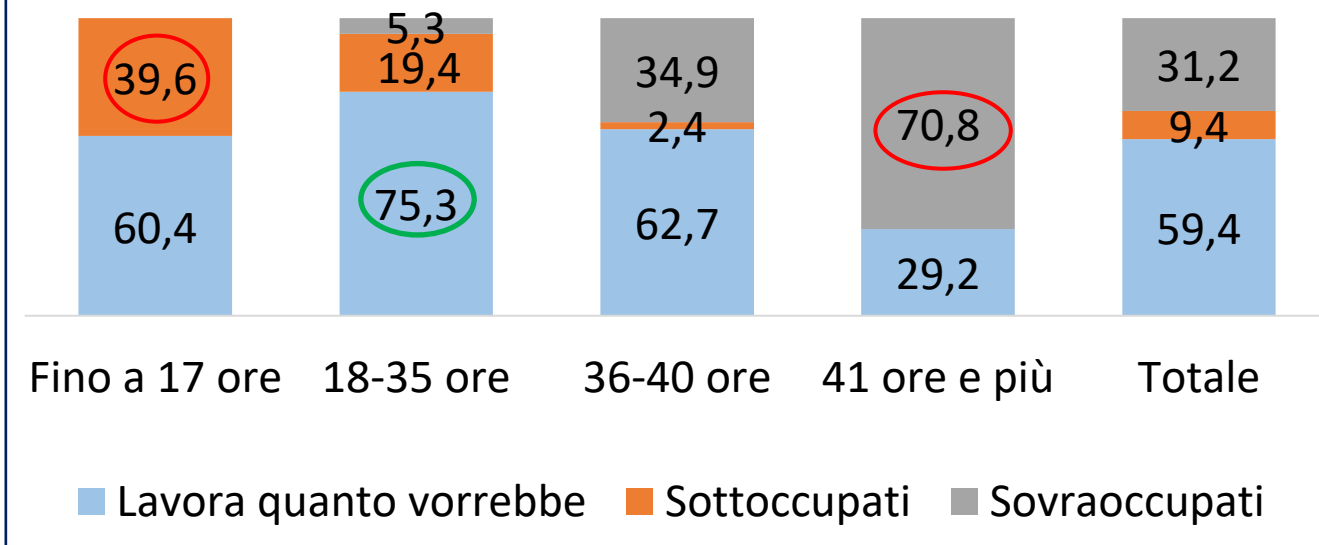
CAPITOLO 2

MODI E TEMPI DI LAVORO

Francesca Bergamante
Francesca Della Ratta
Valentina Menegatti
Rosita Zucaro



Indicatore di adeguatezza delle ore lavorate
mediamente a settimana (%)



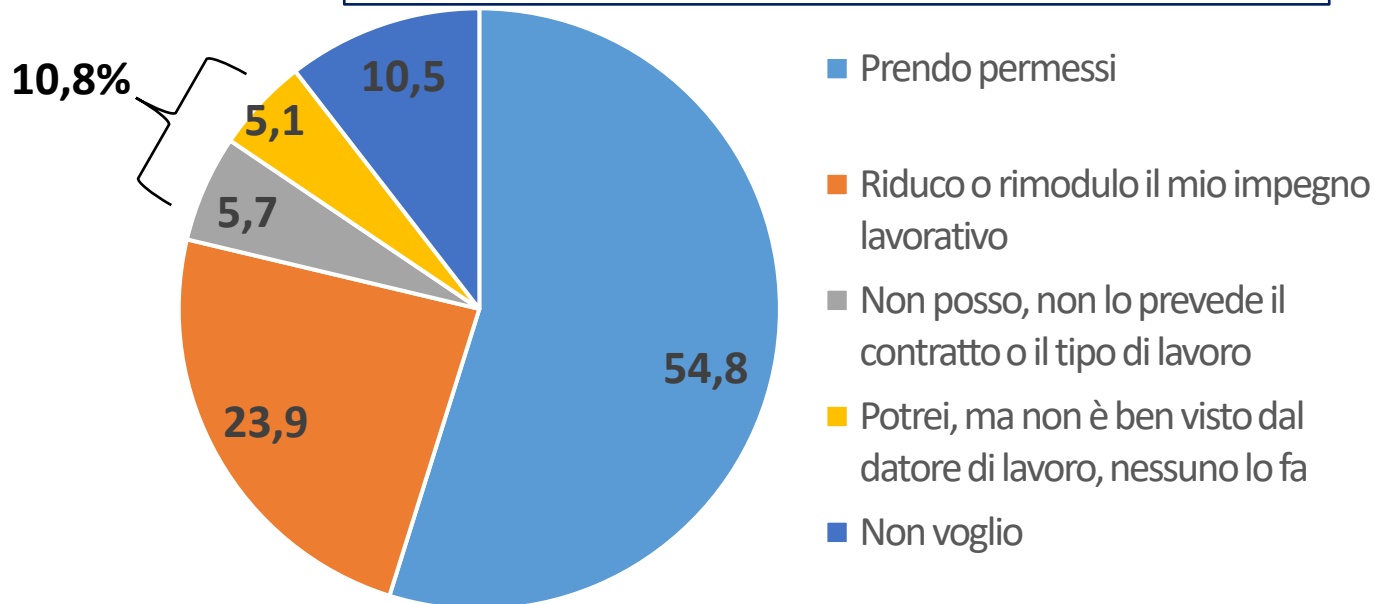
Sovraoccupazione: più per uomini, tra chi ha un titolo terziario e risiede nel Centro

Sottoccupazione più tra le donne (v. part-time) tra chi ha bassi titoli di studio, risiede nel Nord-Ovest e nel Sud e Isole, lavora in aziende di piccole dimensioni. E chi ha un reddito familiare mensile netto fino a 1.000 €

Circa un terzo dei sovraoccupati sarebbe disponibile a lavorare di meno con una riduzione dello stipendio (il 42,2% tra chi ha un reddito familiare mensile netto tra i 3.000 e i 5.000 euro mensili)



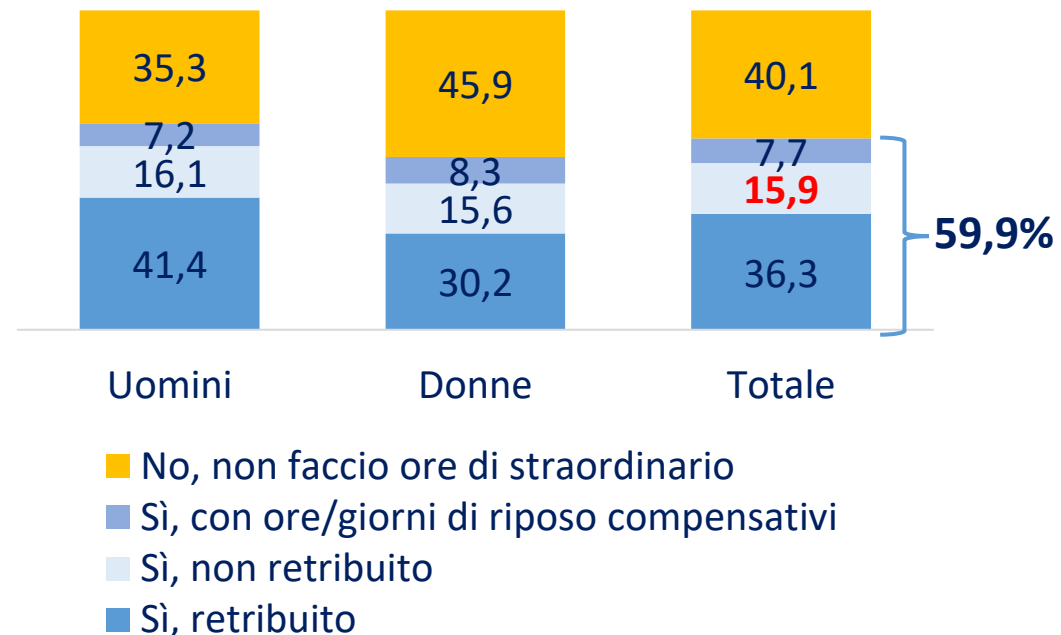
Dipendenti e permessi per esigenze personali/familiari (%)



Dipendenti e orari antisociali

- 18,6% lavora sia di notte che nei festivi (circa 3 milioni)
- 9,1% lavora anche il sabato e i festivi (ma non la notte),
- 19,3% lavora anche la notte (ma non di sabato o festivi).
- 1,5 milioni di occupati part-time sperimentano sia un carico di lavoro ridotto sia la presenza di orari antisociali (con maggiore diffusione del part time involontario tra chi lavora o la notte o i festivi)

Dipendenti e straordinari (%)

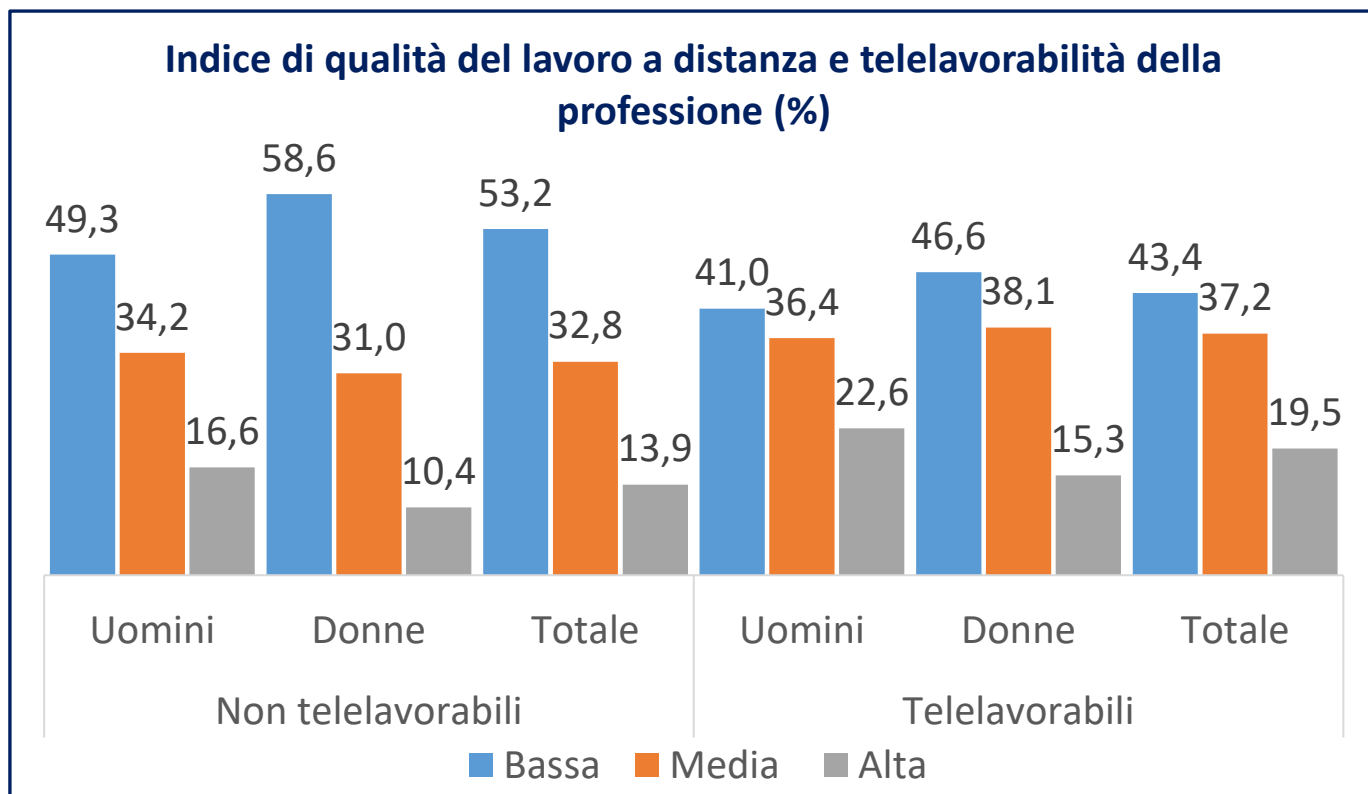


- No, non faccio ore di straordinario
- Sì, con ore/giorni di riposo compensativi
- Sì, non retribuito
- Sì, retribuito



Lavoro da remoto e telelavorabilità tra le persone occupate

- ❖ Il 35,2% (7,2 milioni) ha lavorato da remoto; più nelle grandi aziende (42,7% in quelle con 250 addetti e oltre)
- ❖ Ampie differenze nei gruppi professionali: dal 61% delle professioni intellettuali all'8,2% degli operai specializzati
- ❖ Il 72,6% di chi ha lavorato da remoto svolge una professione "compatibile"; per il 23,7% la professione invece non lo è



Giudizi sul lavoro da remoto

Aumenta l'**isolamento**: D 72% - U 65%

Incrementa lo **stress** lavorativo: D 47% - U 42%)

Rende difficile gestire i **confini** tra vita privata e lavoro: D 61% - U 57%)

Complica i **rapporti** con i colleghi: D 64% - U 57%



Lavoro agile tra i dipendenti: un confronto tra Pubblico e Privato

- ❑ 73,4% dei dipendenti (26,6% era in telelavoro); incidenza simile tra pubblico e privato.
- ❑ Nel pubblico il lavoro agile ha coinvolto per lo più i laureati, nel privato più i diplomati.
- ❑ Quota di attività svolta da remoto in modo agile: ha svolto almeno 3 quarti dell'attività da remoto il 41% nel privato (20% nella PA).

Indice di qualità del lavoro agile e volontà di continuare per genere e tipo di organizzazione (%)

		Uomo			Donna			Totale		
		PA	Privato	Tot	PA	Privato	Tot	PA	Privato	Tot
Qualità del lavoro agile	Bassa	47,6	32,7	36,5	52,8	42,3	46,0	50,4	36,9	41,0
	Media	39,1	39,1	39,1	37,4	37,1	37,2	38,2	38,2	38,2
	Alta	13,3	28,2	24,3	9,9	20,6	16,8	11,4	24,9	20,8
	Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
Vuole continuare a lavorare da remoto	Sì, tutti i giorni	15,9	21,7	20,2	11,1	25,3	20,3	13,3	23,3	20,2
	Sì, 2 o 3 giorni a settimana	59,6	59,9	59,9	49,6	57,5	54,7	54,1	58,9	57,4
	Sì, un giorno a settimana	7,8	10,7	9,9	10,5	6,9	8,2	9,3	9,0	9,1
	Totale Sì	83,3	92,3	90,0	71,2	89,7	83,1	76,6	91,2	86,8
	No, mai	16,7	7,7	10,0	28,8	10,3	16,9	23,4	8,8	13,2
	Totale	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0



CAPITOLO 10

FENOMENI E CONTESTI IN MOVIMENTO

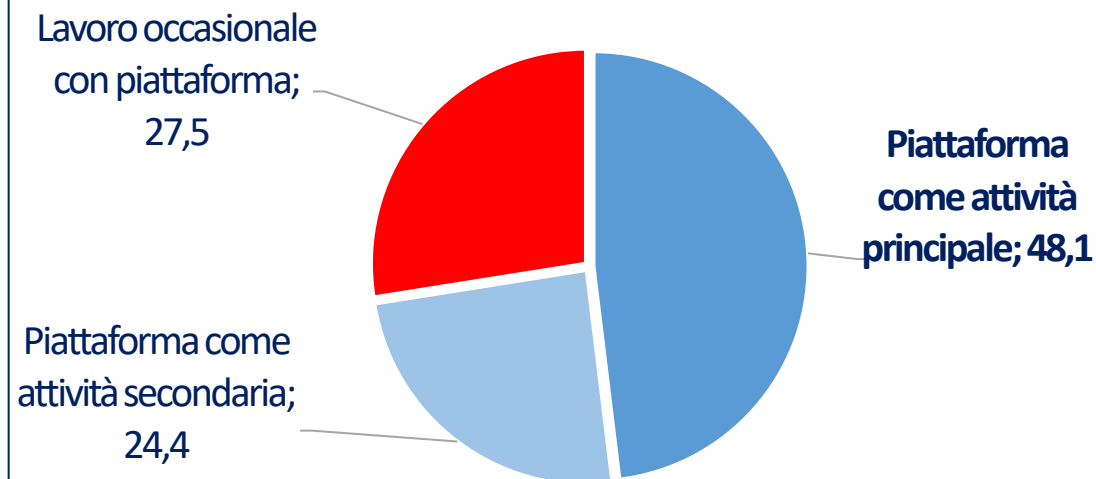
Francesca Della Ratta
Marina De Angelis
Massimo De Minicis
Silvia Donà
Marco Marucci
Achille Paliotta
Massimo Resce



I lavoratori delle piattaforme

PLATFORM WORKERS= 570.521

Condizione occupazionale (%)



- ❖ Il 50% ha scelto questo lavoro in **mancanza di alternative**
- ❖ Per l'80% il **reddito** ottenuto con la piattaforma è una componente **importante o essenziale**
- ❖ Il 70% ha tra i **30 e i 49 anni**

Oltre il 31% non ha un contratto in forma scritta



L'organizzazione...

- 72% ha fatto una prova valutativa
- 69% previsto importo minimo orario
- 50% viene pagato a cottimo (il resto con pagamento orario)
- In caso di valutazione negativa => 66% riduzione incarichi, 25% orari peggiori

Caporalato digitale?

- Il **26%** non gestisce direttamente l'account
- Il **13%** dichiara di ricevere i compensi da un soggetto diverso dalla piattaforma

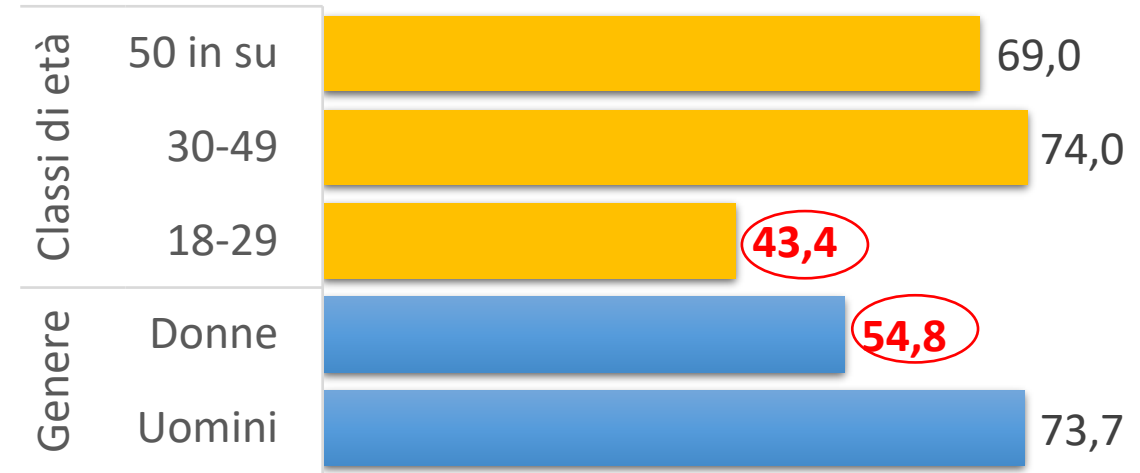


Discriminazioni algoritmiche nelle piattaforme?

Incidenza della forma scritta del contratto (%)



Presenza di un importo minimo orario per i compensi (%)

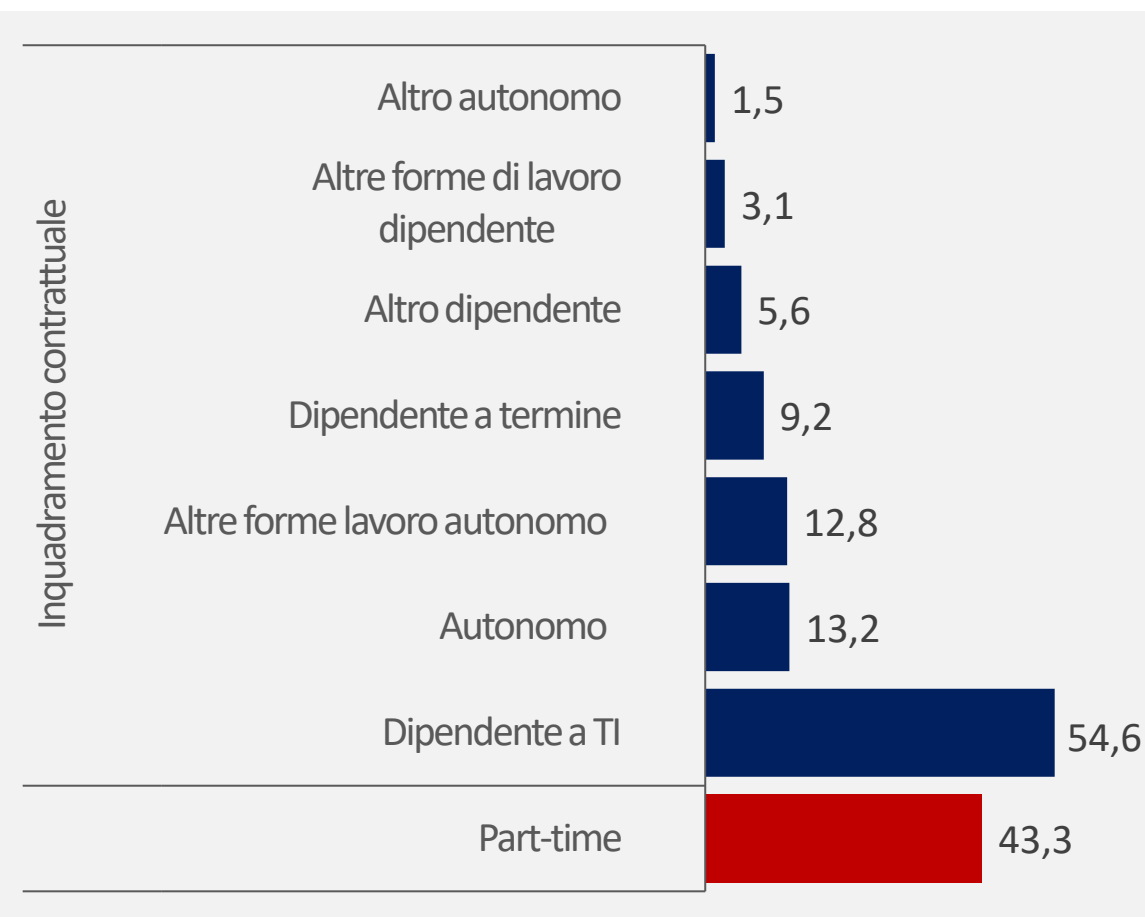


Contratto scritto e gestione della piattaforma

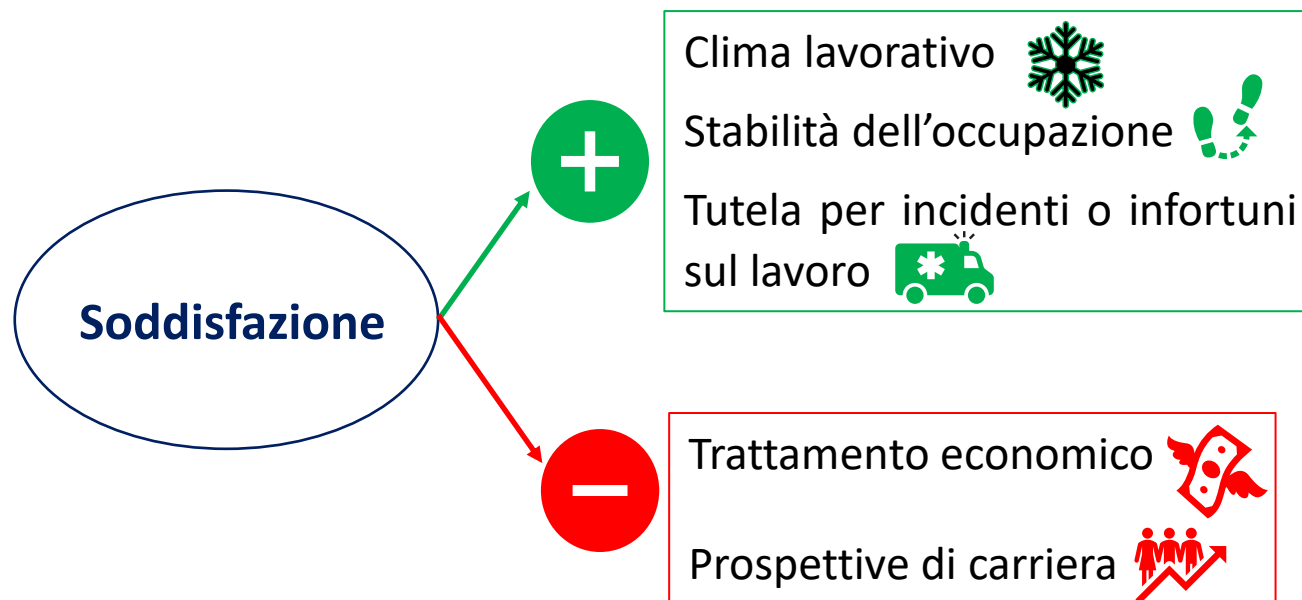
Il **52%** delle donne che non ha un contratto in forma scritta non gestisce direttamente il proprio account (uomini 40%)



Le persone occupate nel settore non profit

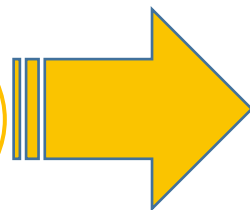


- ❖ Sono il **4,6%** del totale delle persone occupate (830.000)
- ❖ Nord-Ovest, 30-49 anni, fino alla licenza media



Il punto di vista delle persone occupate sulle innovazioni nelle imprese

21% dichiara che nel 2019-2021 l'impresa ha introdotto innovazioni tecnologiche



41% nelle attività



23% nei prodotti e nei servizi



+



36% nella attività, nei prodotti e nei servizi



66% modifica nelle mansioni

65% semplificazione delle mansioni

Quanto incide la tecnologia sulla perdita di posti di lavoro secondo gli intervistati



Perdita = 34,6% (soprattutto nel Commercio, trasporto e magazzinaggio, attività di alloggio e ristorazione)

Aumento = 15,8% (più per Attività finanziarie e assicurative)



CAPITOLO 6

QUESTIONI DI SALUTE, MERCATO DEL LAVORO E ASSISTENZA AI FRAGILI

Francesca Bergamante
Alessandra Di Giampaolo
Aldo Rosano
Alessia Rosiello



Situazioni lavorative e stato di salute percepito

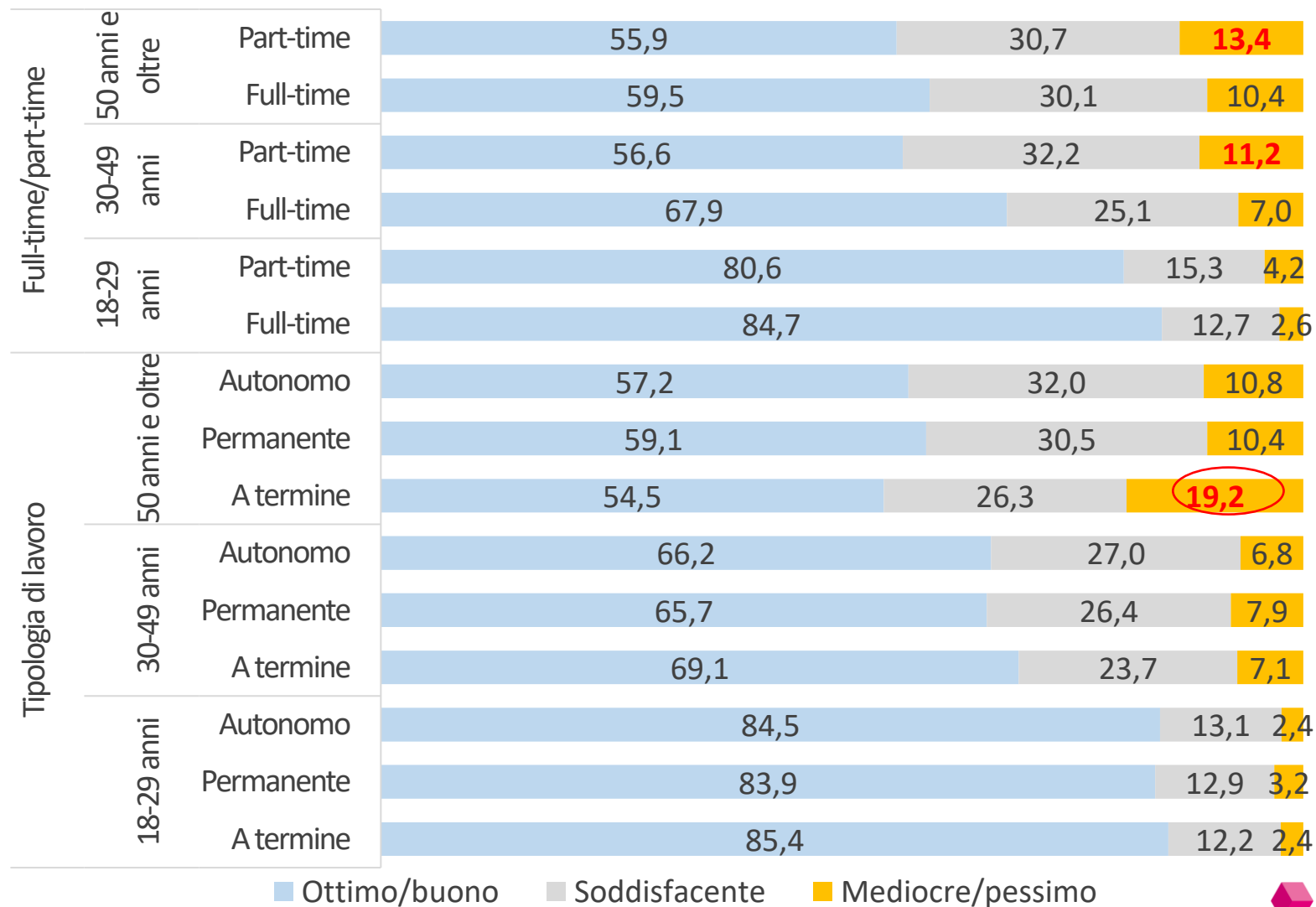
In generale: 63,9% stato di salute ottimo o buono, 10,7% mediocre o pessimo

Conta la condizione occupazionale?

Stato di salute peggiore per uomini inattivi, soprattutto tra 30 e 49 anni e per donne over 50 occupate e in cerca di lavoro

Relazione con il reddito

Legame tra fasce di reddito basse e la maggiore percezione di un cattivo stato di salute in particolare per gli occupati nella fascia d'età più matura



Educational mismatch, skill mismatch e stato di salute percepito

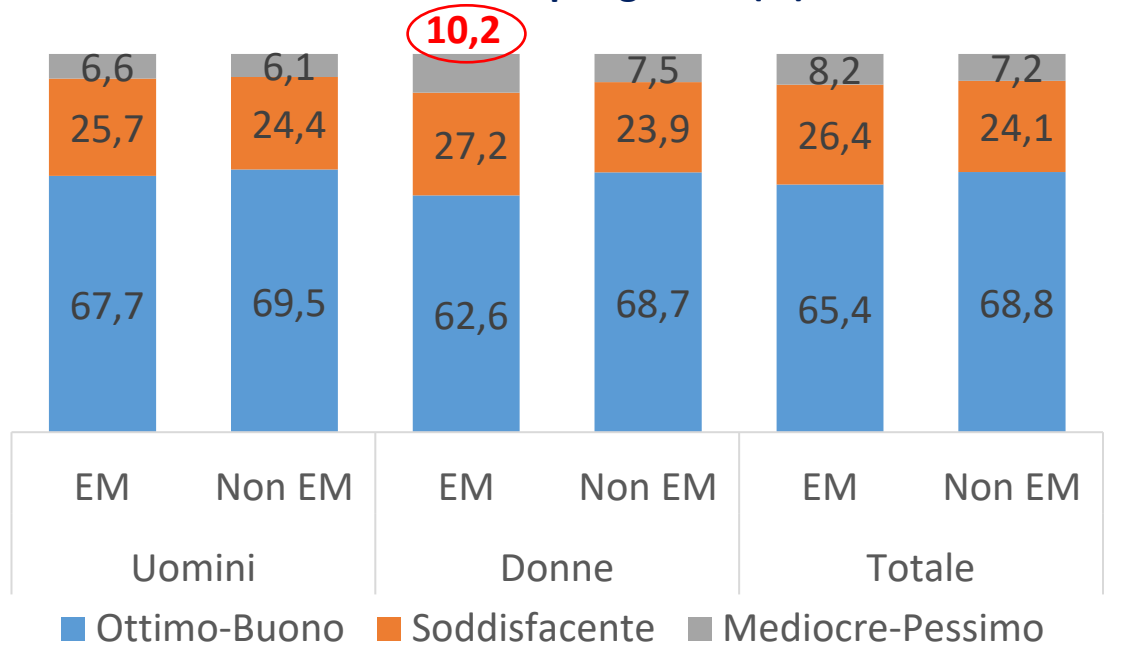


Titoli di studio più elevati = 14,8% (circa 3 milioni)

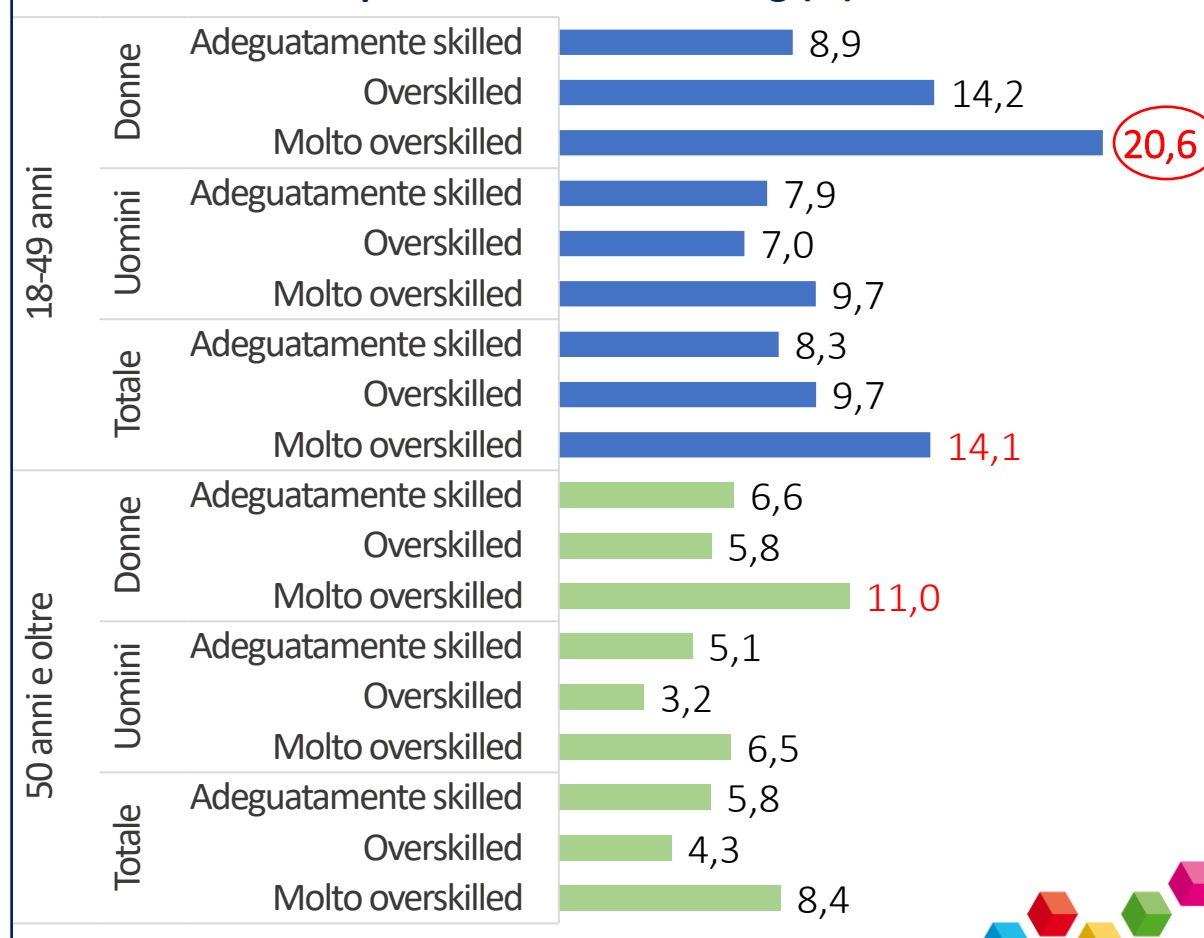


Abilità più elevate = 39,7% (circa 9 milioni)

Stato di salute percepito e condizione di mismatch educativo per genere (%)



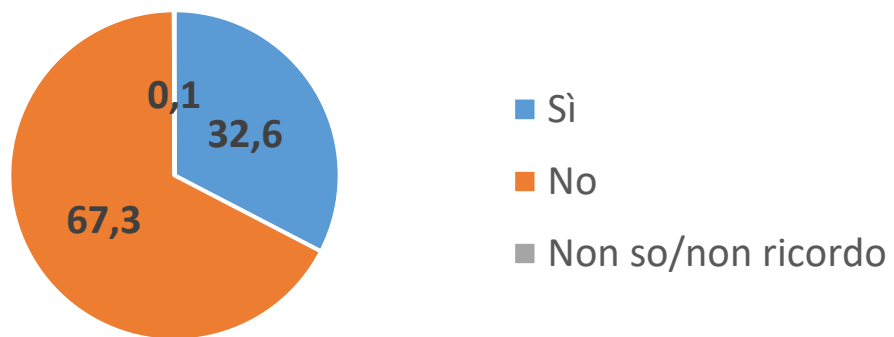
Incidenza di uno stato di salute mediocre o pessimo per livello di overskilling (%)



Assistenza e supporto alle persone fragili

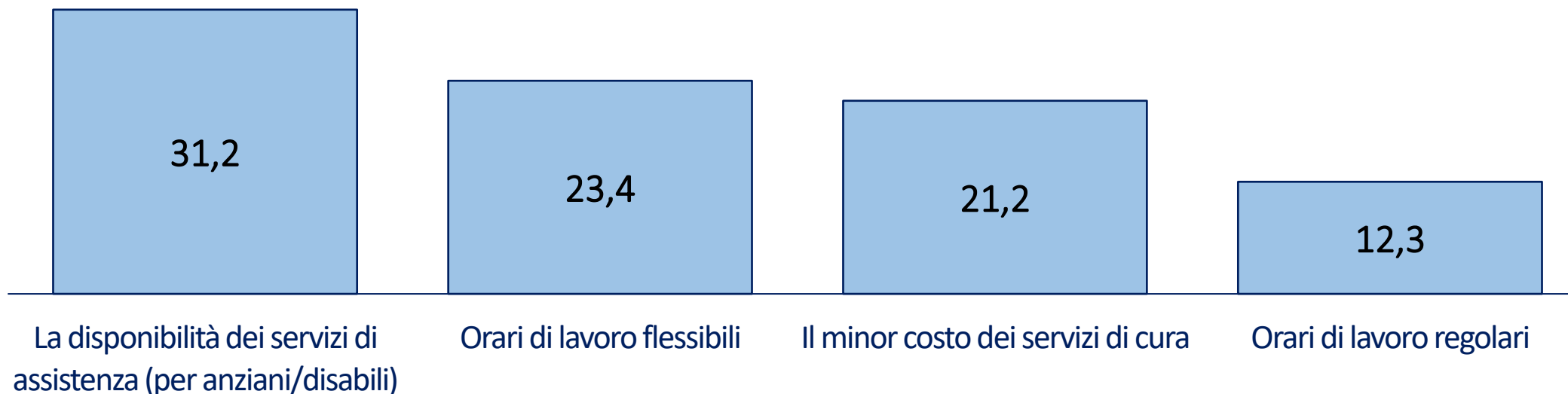
❖ Sono **9,4 milioni** le persone che assistono parenti o conoscenti con ridotta autonomia

Persone occupate che usufruiscono di permessi lavorativi per l'assistenza L. 104/92 (%)



Sostegni utilizzati dai caregiver	Uomo	Donna	Totale
Servizi di cura privati non convenzionati	13,3	11,9	12,6
Servizi di cura pubblici o privati convenzionati	29,4	20,2	24,5
Badante	20,9	16,8	18,7
Un contributo economico	5,0	6,1	5,6
Di nulla	31,5	45,0	38,6
Totale	100,0	100,0	100,0

Come migliorare la conciliazione con le attività di cura? Le prime quattro risposte (%)



CAPITOLO 4

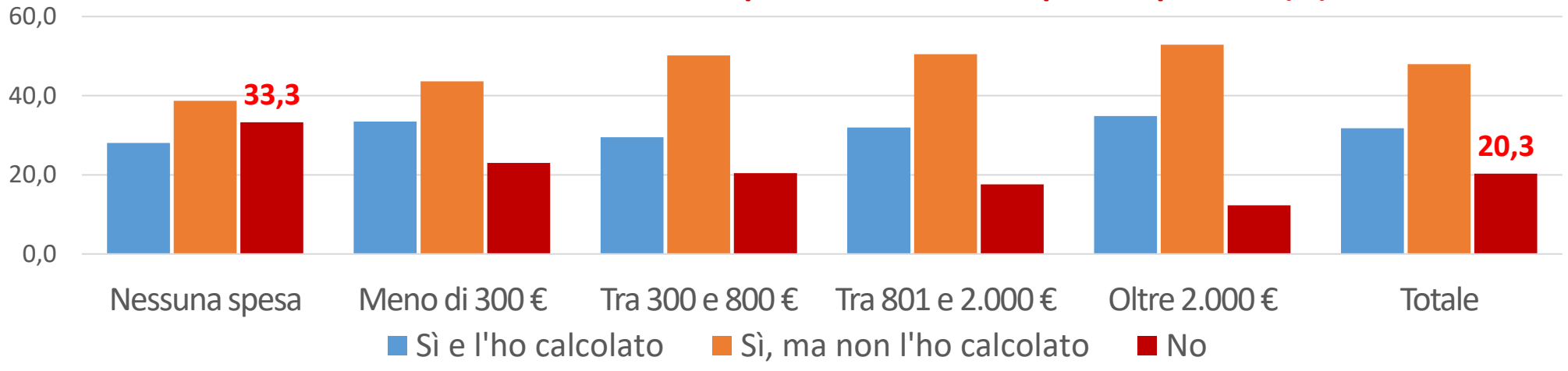
REDDITO DI CITTADINANZA E CONTESTO FAMILIARE

Francesca Bergamante
Marina De Angelis
Matteo D'Emilione
Massimo De Minicis
Marco Marucci



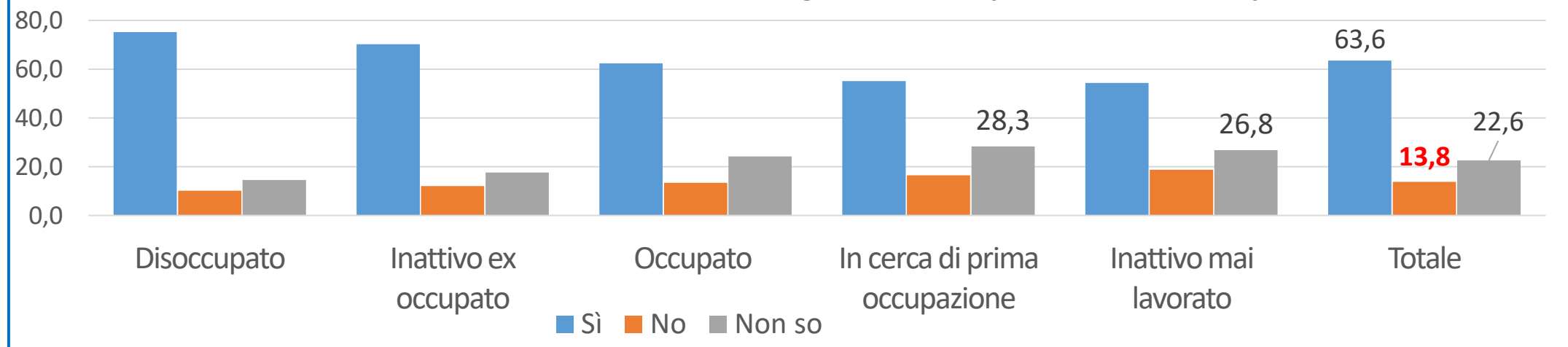
Asimmetrie informative nell'accesso a prestazioni e misure

Conoscenza dell'esistenza dell'ISEE e capacità di sostenere spese impreviste (%)



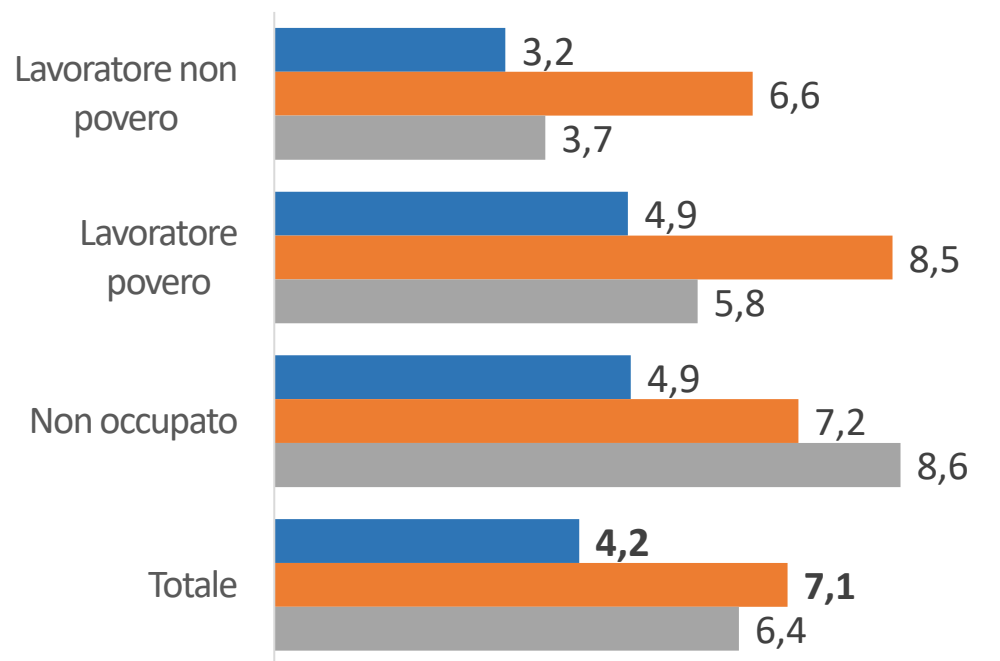
Tra chi non conosce l'ISEE, il 49,4% è costituito da inattivi

Conoscenza dell'esistenza di misure di sostegno al reddito per condizione occupazionale (%)



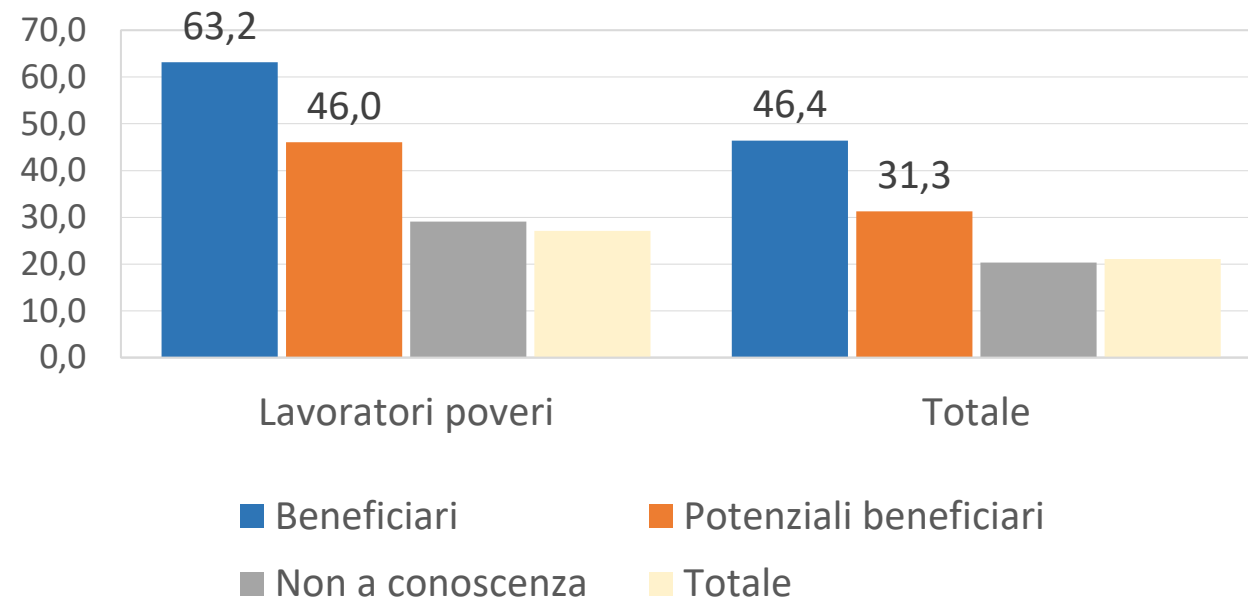
RdC tra lavoro povero, vulnerabilità economica ed emarginazione sociale

Incidenza della relazione con il RdC (%)



■ Beneficiari ■ Potenziali beneficiari ■ Non a conoscenza

Incidenza dell'aver dovuto posticipare cure mediche (%)



Beneficiari potenziali = ha fatto domanda di RdC, ma non è stata accettata o intende farla
Lavoratori poveri = individui con un reddito al di sotto del 60% della mediana del reddito mensile lordo



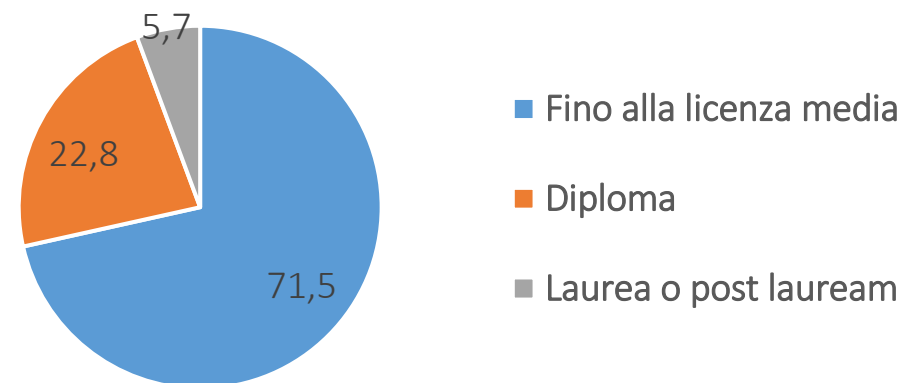
I beneficiari di RdC disoccupati o inattivi sottoscrittori dei Patti per l'inclusione sociale (PAIS)

31% dei beneficiari ha sottoscritto un PAIS

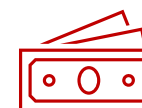
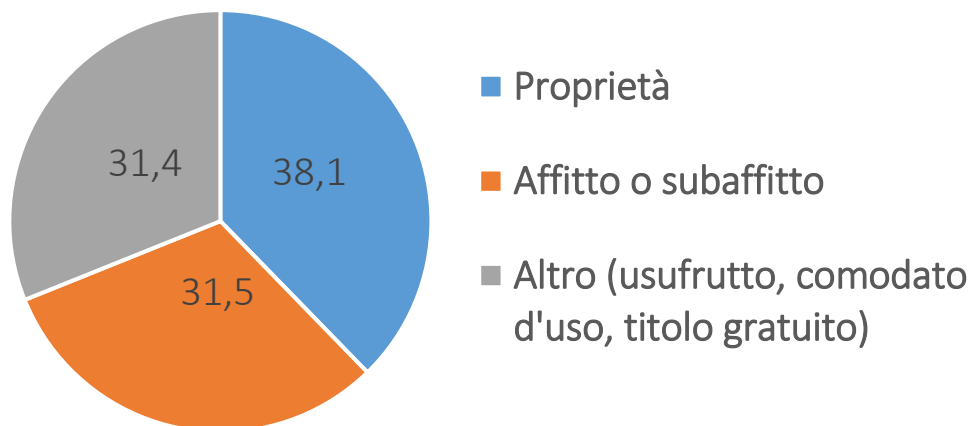


- ❑ 17% ha problemi di salute continuativi e seri
- ❑ 50% svolge attività di assistenza a parenti non autosufficienti
- ❑ 66% ha uno o più figli (tra questi il 64% ha figli minori)

Titolo di studio dei sottoscrittori PAIS (%)



Tipologia abitazione sottoscrittori PAIS




- ❑ 34% non può affrontare alcuna spesa imprevista, 32% fino a 300 euro
- ❑ 66% ha dovuto posticipare cure mediche



La dimensione percettiva dei beneficiari del RdC

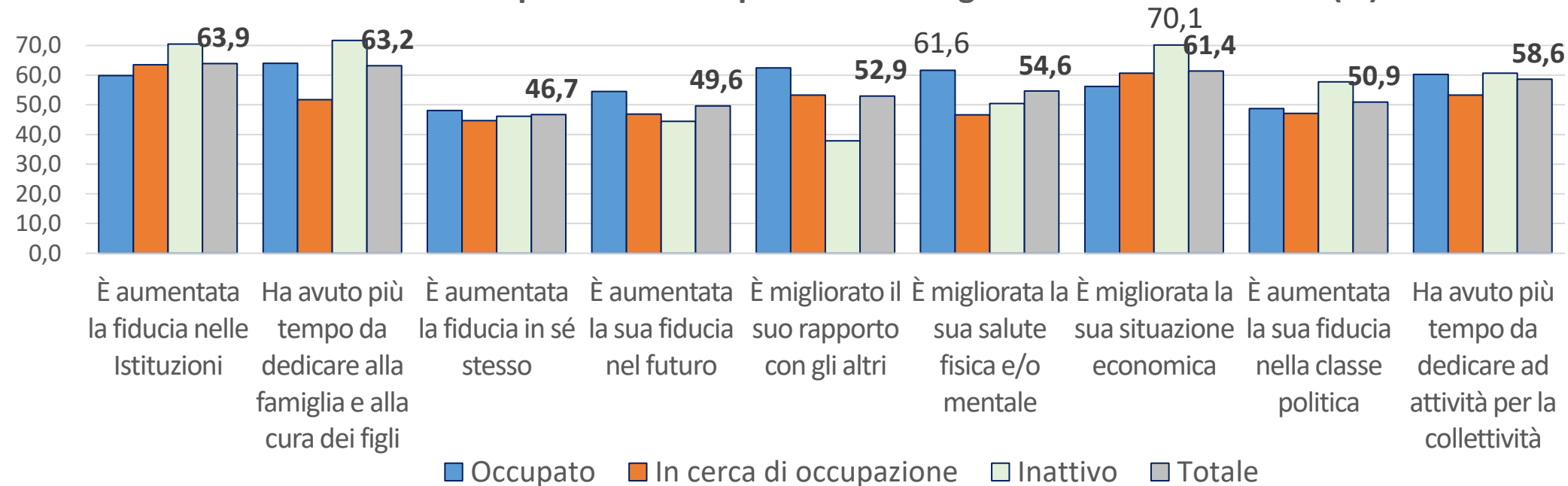
RdC come stimolo a cercare un lavoro o un nuovo lavoro
TOTALE 54,6%

79,5% In cerca di occupazione
41,2% Occupati

 **75%** dei sottoscrittori di un patto per l'inclusione sociale dichiara un miglioramento nella propria condizione fisica e mentale



Cambiamenti nelle opinioni e nelle percezioni a seguito dell'accesso al RdC (%)





GRAZIE PER L'ATTENZIONE

(Fine prima parte)



www.inapp.org